

Quarant'anni di teatro Torino festeggia il suo Stabile

Gran festa di compleanno a Torino per lo Stabile cittadino che taglia il traguardo del suo quarantennale. L'attuale direttore, Guido Davico Bonino, ha organizzato i festeggiamenti con «una splendida parata di stelle» in programma questa sera al Teatro Regio. Quattrocento invitati fra attori, registi, scenografi, musicisti, costumisti, traduttori e autori che in quarant'anni hanno collaborato con questa prestigiosa istituzione, nata per iniziativa dell'allora assessore alla cultura del Comune, Maria Tettamanzi. Inizialmente il nome scelto era stato, a somiglianza del celebre fratello milanese, «Piccolo teatro della città di Torino», inaugurato il 3 novembre 1955 con «Gli innamorati» di Goldoni diretto dall'attore-regista Nico Pepe, primo direttore di quello che, due anni dopo, si chiamò Teatro Stabile di Torino.

Una storia lunga quarant'anni, ricca di spettacoli di autori classici e contemporanei di tutti i paesi e di allestimenti - da «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht, fino al più recente «Gli ultimi giorni dell'umanità di Kraus» - ormai consegnati alla storia del teatro. Tra le numerose direzioni artistiche, da ricordare quella di Aldo Trionfo e di Franco Enriquez, purtroppo scomparsi. Ai festeggiamenti di stasera interverranno anche Gianfranco De Bosio, Mario Missiroli, Ugo Gregoretti e Luca Ronconi, direttori-registi dell'ente negli anni dal 1957 al '94. □ N.F.